



Comune di Brandizzo

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

REGOLAMENTO INTERNO

NIDO D'INFANZIA

“E. PAJETTA”

Approvato dal Comitato di gestione in data 05.06.2025

ART. 1 - FINALITÀ

Le finalità del Nido d'Infanzia comunale sono quelle indicate nell'articolo 1 del Regolamento Comunale e che qui vengono interamente richiamate.

ART. 2 - ISCRIZIONI

Potranno presentare domanda di iscrizione al servizio di Nido d'Infanzia comunale tutti i genitori di bambini che abbiano compiuto 8 mesi al primo di settembre di ogni anno educativo, fino ai 3 anni di età.

Inoltre, potranno presentare domanda di iscrizione i genitori dei bambini che al primo di settembre di ogni anno abbiano un'età inferiore a 8 mesi, ma che compiranno l'età di primo inserimento entro il 1° aprile dell'anno educativo interessato, secondo le modalità di inserimento sotto indicate.

Tutte le prescrizioni indicate nell'articolo 3 del Regolamento Comunale sono riprese nel presente articolo, che definisce e precisa le seguenti modalità di iscrizione:

Le domande di iscrizione al servizio potranno essere presentate dai genitori interessati all'Ufficio Scuola del Comune tramite la compilazione dell'apposito modulo, scaricabile sul sito internet del Comune. Per convalidare la domanda di iscrizione, il genitore dovrà versare la quota di pre-iscrizione, secondo le modalità fornite dall'Ufficio Scuola a seguito della verifica della correttezza della compilazione della domanda. Ai genitori dei bambini ammessi alla frequenza, sarà assegnata la tariffa mensile prevista dal Regolamento comunale del sistema tariffario del servizio nido. Per accedere alle fasce di pagamento agevolate, le famiglie dovranno presentare l'attestazione ISEE, in corso di validità, sulla base della quale l'Ufficio Scuola assegnerà l'eventuale tariffa agevolata corrispondente;

- I genitori dei bambini già frequentanti hanno diritto alla re-iscrizione all'anno educativo successivo tramite compilazione dell'apposito modulo entro il 31 maggio di ogni anno;
- Il primo periodo per la presentazione delle nuove domande di iscrizione è dal mese di gennaio al 31 maggio, per l'inserimento a settembre del medesimo anno. Tutte le domande idonee che perverranno in questo periodo verranno ordinate, secondo i criteri indicate nell'allegato 1 e all'art. 3 del già citato Regolamento Comunale, in una graduatoria provvisoria dal competente ufficio. Il Comitato di gestione, nel successivo mese di giugno, verificata l'esattezza della graduatoria, in base ai posti disponibili, approverà sia l'elenco dei nuovi inserimenti che le liste d'attesa per i primi esclusi;
- Le eventuali proposte di modifica alla graduatoria dovranno essere concordate e approvate dal comitato di gestione;
- Le nuove domande di iscrizione che perverranno dopo la data del 31 maggio verranno aggiunte in coda alle relative Liste d'attesa, in ordine di data di presentazione della domanda;
- In riferimento alla coda della Lista d'Attesa riferita ai Lattanti, si precisa che avranno priorità i bambini inseribili immediatamente, cioè che abbiano compiuto almeno 8 mesi al momento della disponibilità del posto.

ART. 3 - CRITERI DI AMMISSIONE PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

I criteri di ammissioni per la formazione della graduatoria sono tutti quelli indicati nell'articolo 3 del Regolamento Comunale ed in particolare nel relativo allegato 1.

Come affermato nel citato art.3, per l'ammissione all'Asilo Nido sono privilegiati i figli dei cittadini residenti nel Comune di Brandizzo, ma qualora il Comitato di gestione, dopo aver effettuato le ammissioni, verifichi un'ulteriore disponibilità di posti, potrà ammettere anche figli di genitori non residenti a Brandizzo, formando un'apposita graduatoria, alle seguenti condizioni:

- dovrà sempre essere mantenuta una riserva di almeno un posto disponibile, per eventuali improvvise esigenze dei cittadini residenti;
- alle famiglie dei bambini dei non residenti verrà applicata l'apposita tariffa, stabilita dal Regolamento comunale per il sistema tariffario del servizio nido;

- alle famiglie dei bambini i cui genitori non sono residenti, qualora almeno uno presti attività lavorativa in Brandizzo, verrà applicata la tariffa massima prevista e avrà diritto di precedenza nella graduatoria dei non residenti;
- alle famiglie dei bambini dei non residenti verrà applicata la tariffa prevista per i residenti e questi potranno avere le stesse riduzioni di retta previste per i residenti, solo nel caso di un'opportuna convenzione con il Comune di provenienza in modo che quest'ultimo si impegni a coprire la differenza tra il costo del servizio e la retta.

ART. 4 - MODALITÀ DI AMMISSIONE

Gli inserimenti si effettueranno, tranne che per situazioni particolari segnalate dai servizi sociali del territorio, dal mese di settembre fino al mese di aprile.

La data dell'inserimento, secondo le esigenze del servizio e dei genitori, verrà concordata con il personale del Nido d'Infanzia comunale e riportata per iscritto sul modulo di ammissione, controfirmato dall'educatore e da un genitore. Il pagamento della retta dovuta partirà dalla data concordata di inserimento secondo le condizioni previste dal sistema tariffario per il servizio di Nido d'Infanzia comunale.

Nel caso di inserimento di un Lattante, appartenente alla lista dei bambini non inseribili a settembre per ragioni di età, ai genitori verrà richiesto il pagamento della tariffa "Mantenimento posto" per tutti i mesi precedenti il primo inserimento.

Per ogni minore ammesso al Nido d'Infanzia comunale, la famiglia dovrà garantire una dotazione completa di biancheria personale e cambi, che sarà definita dal personale del servizio.

Sono inoltre a carico dei genitori i pannolini a perdere per i minori che ne fanno uso.

L'inserimento del minore al Nido d'Infanzia comunale dovrà avvenire gradualmente, pertanto, nei primi giorni, la sua permanenza sarà di poche ore, con la contemporanea presenza di uno dei due genitori, o suo sostituto, al fine di garantire un ambientamento non traumatico.

Infine, per garantire la continuità pedagogica, sarà curato per quanto possibile il passaggio dei medesimi dal Nido d'Infanzia comunale alle scuole dell'Infanzia esistenti sul territorio.

ART. 5 - ORARIO DELL'ASILO NIDO

Il Nido d'Infanzia comunale è aperto tutti i giorni lavorativi dal lunedì al venerdì (secondo quanto indicato dall'art. 5 del Regolamento C.le).

L'orario potrà prevedere una fascia centrale (indicativamente 8:30/9-16/16:30) ed eventualmente alcune fasce di ampliamento (es. pre e post), da individuare e definire in base alle esigenze delle famiglie e alle risorse disponibili.

La tipologia di orario potrà essere rivista e rideterminata anche in base ad eventuali riorganizzazioni del servizio.

I bambini che giungono al nido entro le ore 8,30 hanno diritto alla prima colazione, diversamente i genitori dovranno provvedere personalmente a casa.

I bambini vengono ammessi fino alle ore 11 (con avviso telefonico entro le ore 9) con giustificati motivi.

ART. 6 - CALENDARIO ANNUALE

Il Nido d'Infanzia comunale è aperto per 11 mesi all'anno, l'apertura è fissata nel mese di settembre e la chiusura nel mese di luglio. Nel corso dell'anno educativo potranno essere previste le seguenti chiusure: festività natalizie, festività pasquali, festività del santo patrono ed eventuale ponte aggiuntivo da decidersi anno per anno, anche in base al calendario scolastico regionale.

ART. 7 - ASSENZE

Assenze programmate

In caso di assenza programmata (es: periodo di vacanza) i genitori devono preventivamente avvisare il personale del servizio Nido d'Infanzia comunale e precisare la presumibile durata e i motivi di assenza.

Assenze per malattia

In caso di assenza per malattia, è necessario avvertire il personale del Nido d'Infanzia comunale entro le ore 9.00 dello stesso giorno, comunicando i giorni di probabile assenza; se viene diagnosticata una malattia infettiva e/o contagiosa e/o diffusibile in comunità, occorre comunicare al personale del servizio la diagnosi per gli opportuni provvedimenti di prevenzione per gli altri bimbi utenti.

Allontanamento per motivi sanitari

Se un bambino che frequenta il nido presenta sintomi o segni di malessere che potrebbero essere riferiti a malattie diffusibili in comunità, è necessario avvertire i genitori affinché lo vengano a prendere. Qualora i genitori non siano rintracciabili, il personale del nido, in considerazione della preoccupazione rispetto alla gravità del caso, provvederà ad accompagnare il bambino al Pronto Soccorso ospedaliero attivando il 118.

Tale prassi sarà adottata anche in caso di emergenza sanitaria di altra natura.

L'allontanamento è previsto in caso di:

- febbre esterna (misurata esclusivamente all'inguine o in sede ascellare) che impedisce al bambino di partecipare adeguatamente alle attività;
- febbre accompagnata da tosse persistente;
- diarrea, definita come ripetute scariche con aumento della componente acquosa;
- vomito profuso, oppure anche un solo episodio con compromissione evidente delle condizioni generali del bambino;
- eruzione cutanea diffusa;
- occhi che presentano congiuntiva rossa, secrezione giallastra, palpebre appiccicose al risveglio e arrossamento della cute circostante.

Allo scopo di favorire tale procedura verrà consegnato ai genitori un prestampato modulo di allontanamento.

Il Responsabile del servizio Nido d'Infanzia comunale, compiute le opportune verifiche, dopo 30 giorni di assenza ingiustificata, decreterà d'ufficio la decadenza del posto del bambino/a e procederà ad un eventuale nuovo inserimento.

ART. 8 – SOMMINISTRAZIONE DEI FARMACI

La somministrazione di farmaci durante l'orario scolastico è ammessa solo nel caso di farmaci salvavita.

Il medico curante deve attestare tale necessità, segnalando il caso al Nido d'Infanzia Comunale.

La somministrazione della terapia salvavita necessita inoltre della richiesta–delega scritta dei genitori e di apposito corso di formazione dedicato al personale del servizio da parte dell'ASL competente

ART. 9 - QUOTE DI FREQUENZA

L'Amministrazione Comunale, all'interno del proprio sistema tariffario dei servizi, fissa con proprio atto deliberativo, le quote mensili di frequenza dei bambini iscritti.

Tali quote sono differenziate per fasce di I.S.E.E..

Inoltre dette tariffe saranno differenziate in base alle fasce orarie di frequenza scelte dai genitori, se previste.

ART. 10 - TABELLE DIETETICHE

Le tabelle dietetiche concernenti i pasti dei bambini saranno quelle decise in fase di rinnovo appalto per la refezione scolastica e verranno presentate al Servizio Sanitario competente.

È vietato introdurre altri tipi di cibo al di fuori delle forniture previste, salvo casi particolari.

ART. 11 - GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Oltre quanto previsto dall'art. 10 del Regolamento C.le sul funzionamento del Personale, vengono stabilite le norme operative e gestionali indicate nel presente articolo.

All'entrata al mattino, in fase di accoglienza, il personale deve accertarsi delle condizioni generali del bambino, verificandole anche con un breve scambio di informazioni con l'accompagnatore (genitore o suo delegato).

All'uscita, il personale deve informare i genitori sulla giornata del bambino.

I bambini verranno consegnati esclusivamente ai genitori o a persone delegate formalmente, cioè munite di autorizzazione sottoscritta dai genitori medesimi.

I bambini che frequentano il Nido d'Infanzia comunale non devono indossare catenine, braccialetti od orecchini in quanto pericolosi a livello di attività motoria e facilmente smarribili.

I genitori o loro delegati, al momento dell'accompagnamento o del ritiro del minore, sono pregati di seguire le indicazioni del personale per l'accesso ai locali.

Prima di dare avvio ai nuovi inserimenti, è indetta una riunione con i genitori interessati al fine di presentare il servizio ed in particolare:

- illustrare l'approccio pedagogico adottato nei confronti del bambino;
- orario dei pasti, diete seguite, attività svolte durante il giorno;
- esigenza della partecipazione dei genitori, a tutto quanto concerne il Nido, al fine di assicurare un processo formativo dei minori costruttivo, realizzabile solo attraverso la discussione delle scelte che vedono impegnati i genitori ed il personale del servizio medesimo;
- lavoro del personale basato sulle scelte maturate dalla discussione collettiva.

Per quanto riguarda i rapporti con i genitori, oltre agli scambi quotidiani, si effettueranno periodicamente sia colloqui individuali che assemblee collettive, per verificare nello specifico lo sviluppo del singolo minore all'interno del nido e in generale il funzionamento del servizio.

In generale, il rapporto adulti/minori sarà quello previsto dall'art. 7 del Regolamento comunale, cioè 1:8.

Il Nido di Brandizzo è suddiviso in 2 sezioni (Lattanti e Semi-divezzi/divezzi). Le fasce d'età sono:

- Lattanti da 8 mesi a 15 mesi
- Semi-divezzi da 16 mesi a 23 mesi
- Divezzi da 24 mesi a 36 mesi.

In base a valutazione pedagogica del personale e, in accordo con i genitori, è possibile procedere a mobilità interna da una sezione all'altra, in corso d'anno e/o comporre sezioni verticali, al fine di rispondere alle esigenze delle famiglie attraverso una maggiore flessibilità.

Il personale effettua turni di lavoro idonei a garantire la sorveglianza dei minori durante l'apertura quotidiana del servizio.

Le figure professionali in carica presso il servizio di Nido d'Infanzia comunale e le loro funzioni sono quelle individuate già all'art. 10 del Regolamento comunale del servizio, qui brevemente richiamate:

- il coordinatore pedagogico
- l'educatore
- l'operatore.

Al fine di gestire in modo organico e funzionale il servizio, si prevedono incontri con l'équipe del nido e i referenti comunali con periodicità da definire in base alle esigenze contingenti.

ART. 12 - NORME GENERALI

Negli ambienti del Nido d'Infanzia comunale è vietato fumare.

Il personale, durante il servizio, deve indossare l'apposito vestiario previsto, nel rispetto della normativa in tema di sicurezza nei luoghi di lavoro. Il personale ausiliario incaricato di somministrare i pasti, durante la fase di distribuzione dovrà indossare apposito grembiule o pettorina e cuffia.

Infine, al personale in servizio non è consentito l'uso del cellulare per motivi personali, salvo che per casi di servizio, di emergenza o di guasti del telefono di servizio.